

Economia circolare: la Commissione Europea chiede aiuto ai cittadini

Numero 8/2015

Agosto 2015



CIRCULAR ECONOMY

È aperta fino al 20 agosto, la consultazione pubblica avviata dalla Commissione europea per coinvolgere anche i cittadini e la società civile nella strategia da adottare per impostare la transizione verso l'economia circolare.

I contributi dei portatori d'interesse serviranno per preparare il nuovo piano d'azione, che dovrà essere presentato entro la fine del 2015. Le nuove proposte sono elaborate da un gruppo guidato dal primo Vicepresidente Frans **Timmermans**, responsabile per la **Qualità della legislazione, le relazioni interistituzionali, lo Stato di diritto** e la Carta dei diritti fondamentali, Jyrki **Katainen**, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, Karmenu **Vella**, Commissario per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, e Elżbieta **Bieńkowska**, Commissaria per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI. Le **strategie** che porteranno l'Europa a sviluppare un'**economia circolare** competitiva non dovranno limitarsi solo ai rifiuti, ma contemplare l'intero ciclo di vita dei prodotti, tenendo conto della situazione di ciascuno Stato membro; oltre ad azioni sul fronte dei rifiuti dovranno quindi prevedere interventi in materia di progettazione intelligente dei prodotti, riciclaggio, consumo sostenibile, livelli di riciclaggio, uso intelligente delle materie prime, rafforzamento dei mercati delle materie prime secondarie e misure settoriali specifiche. I cittadini, le autorità pubbliche, le imprese e tutti gli altri soggetti governativi e non governativi interessati sono invitati a rispondere alle domande riguardanti i vari segmenti del ciclo economico e il loro ruolo nella transizione verso un'economia circolare al link: http://ec.europa.eu/environment/consultations/closing_the_loop_en.htm

L'Europa ci tassa l'aria condizionata. Sarà vero?



La risposta è no! L'UE non impone nessuna tassa sui condizionatori delle famiglie italiane. Si tratta solo di garantire ispezioni periodiche ai condizionatori più potenti, cioè superiori a 12 kW ovvero capaci di raffreddare ambienti di almeno 160 metri quadrati. Non cambia nulla per i condizionatori presenti nella maggior parte delle nostre case e dei piccoli negozi.

Scoppia il caldo e puntuale arriva la tassa sull'aria fresca. A sentire alcuni organi di stampa italiani, una recente norma UE imporrebbe una tassa sui condizionatori casalinghi, con una spesa media per famiglia di circa 200 euro. Questo ovviamente non è vero. Nessun colpo di calore dei funzionari europei, solo un po' di confusione. Con questo #UEverofalso vorremmo fare alcune precisazioni.

Non si tratta di una tassa. Si tratta di assicurare la corretta manutenzione degli impianti di condizionamento. Le norme europee (articolo 15 della direttiva 2010/31/UE) prevedono che i singoli Stati stabiliscano le misure necessarie per valutare periodicamente se i condizionatori sono efficienti e adeguati rispetto alla necessità di rinfrescare l'edificio in cui sono installati.

Queste regole europee si applicano solo agli impianti di condizionamento d'aria la cui potenza nominale è superiore a 12 kW, ovvero

per impianti che raffreddano ambienti di almeno 160 metri quadrati. Si tratta, per esempio, di condizionatori installati in grandi uffici, centri commerciali, grandi supermercati e spazi ampi accessibili al pubblico. Sono invece esclusi i condizionatori presenti nella grande maggioranza delle nostre case e dei piccoli negozi, perché hanno una potenza notevolmente inferiore ai 12 kW.

L'ispezione periodica degli impianti di condizionamento aiuta a migliorare il rendimento energetico dell'impianto, contribuendo a una maggiore efficienza e a una riduzione dei costi della bolletta energetica.

Gli Stati membri decidono quanto spesso ispezionare gli impianti. Le norme europee autorizzano i singoli Governi nazionali a ridurre la frequenza delle ispezioni o anche alleggerirle in presenza di un sistema di monitoraggio e controllo elettronico. Frequenze di ispezione diverse possono anche essere fissate in funzione del tipo e della potenza nominale dell'impianto di condizionamento d'aria. Tutto ciò deve essere fatto tenendo conto di due fattori: i costi legati all'ispezione dell'impianto di condizionamento d'aria e il risparmio energetico previsto che potrebbe derivarne.

La direttiva europea è stata approvata nel 2010. In Italia la norma è stata introdotta due anni fa, tramite il Decreto Legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito poi in legge dal Parlamento italiano nella seduta n. 61 del 30 luglio 2013. Le norme più controverse, quelle relative al libretto per i climatizzatori dove riportare gli interventi di ispezioni, sono già in vigore dal 1° ottobre 2014.

Per informazioni: www.ec.europa.eu/



European Green Leaf: il concorso per le città europee più sostenibili



Premiare le città più ecosostenibili d'Europa. Questo l'obiettivo del concorso **European Green Leaf**, rivolto a tutti i centri abitati che hanno tra i 20 e i 100 mila abitanti (circa 3200 città in tutta Europa). C'è tempo fino al 19 ottobre per partecipare all'edizione 2016. Lo scopo della competizione è premiare i risultati positivi in termini di rispetto dell'ambiente ed ecosostenibilità raggiunti da alcune città, soprattutto se queste conquiste sono state capaci di generare crescita ecosostenibile e posti di lavoro.

Le città vincitrici potranno beneficiare di significativi contributi finanziari e prestazioni sociali e di uno sviluppo di nuove attività a favore dei cittadini. L'edizione di quest'anno è stata vinta dalla città spagnola Mollet del Vallès e da quella portoghese Torres Vedras.

Il premio Capitale verde europea lanciato nel 2008 rappresenta un'altra iniziativa simile. Il successo di questo premio, ha spinto molte città più piccole a cercare un riconoscimento UE per il loro sforzo e impegno a favore della sostenibilità e dell'ambiente. In risposta a questa esigenza, la Commissione europea ha lan-

ciato il progetto pilota European Green Leaf. Al momento il progetto è solo in lingua inglese, ma in caso di successo, potrebbe essere ulteriormente sviluppato e includere altre lingue.

Triplice l'obiettivo del premio "European Green Leaf":

- attribuire un riconoscimento alle città che hanno dimostrato una buona gestione ambientale e che si sono impegnati nello sviluppo di una crescita verde del proprio territorio;
- incoraggiare le città ad attivarsi per contribuire a sviluppare nei propri cittadini una maggior sensibilità e consapevolezza nei confronti delle tematiche ambientali ed un maggior coinvolgimento in attività e politiche ambientali;
- identificare le città in grado di agire come "ambasciatrici verdi" e di incoraggiare altre città a compiere progressi verso una miglior sostenibilità ambientale.

Lanciato per la prima volta lo scorso anno, il premio affianca l'"European Green Capital Award" che dal 2010 si rivolge invece alle città europee virtuose in materia ambientale con una popolazione di oltre 100mila abitanti.

Per informazioni: <http://ec.europa.eu/environment/europeangreencapital/europeangreenleaf/index.html>



21-29 novembre: 7^a edizione della Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti



Si terrà dal 21 al 29 novembre 2015, sotto l'alto patrocinio del Parlamento Europeo, la settima edizione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, che avrà come tema la dematerializzazione, ovvero come "fare più con meno".

Lo annuncia il Comitato promotore nazionale (CNI Unesco come invitato permanente, Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Utilitalia (già Federambiente), ANCI, Città metropolitana di Torino, Città metropolitana di Roma Capitale, Legambiente, AICA, E.R.I.C.A. Soc. Coop., Eco dalle città). La "Settimana" è nata all'interno del Programma LIFE+ della Commissione europea con l'obiettivo primario di sensibilizzare le istituzioni, gli stakeholder e i consumatori circa le strategie e le politiche di prevenzione dei rifiuti delineate dall'Unione Europea e che gli Stati membri sono chiamati ad attuare.

Il crescente successo dell'iniziativa ha portato nel 2014 i 27 Paesi partecipanti a mettere in campo circa 12.000 azioni, di cui 5.643 solo in Italia (record europeo per il quarto anno consecutivo). Come sempre,

anche per il 2015 l'obiettivo sarà coinvolgere il più possibile pubbliche amministrazioni, associazioni e organizzazioni no profit, scuole, università, imprese, associazioni di categoria e cittadini a proporre azioni volte a prevenire o ridurre i rifiuti a livello nazionale e locale. Ci si potrà iscrivere alla SERR 2015 da martedì 1 settembre a sabato 31 ottobre, esclusivamente collegandosi al sito www.ewwr.eu e registrando la propria azione. Per maggiori informazioni sulle modalità d'iscrizione è possibile consultare la pagina dedicata sul sito www.envi.info.

Tema di quest'anno sarà la dematerializzazione, cioè la riduzione o l'eliminazione dell'uso di materiali nello svolgimento di una funzione, nell'erogazione di un servizio, e/o la sostituzione di un bene con un servizio. Un esempio è la digitalizzazione dei documenti e l'informatizzazione dei processi e delle comunicazioni (es. il pagamento di bollette online, l'acquisto di biglietti elettronici ecc.), ma anche la condivisione di uno stesso bene fra più persone con il conseguente passaggio dal possesso all'utilizzo (es. il car sharing). Alla dematerializzazione è indirettamente riconducibile anche il miglioramento dell'efficienza con cui si utilizzano le risorse materiali grazie, ad esempio, al riutilizzo di un bene, all'eliminazione o all'alleggerimento di un imballaggio ecc. Nel creare la propria azione ci si potrà quindi sbizzarrire: informazioni più dettagliate su com'è strutturata la SERR e sulle modalità d'adesione sono disponibili alla pagina Facebook dedicata all'evento o scrivendo a serr@envi.info

Per informazioni: www.alternativasostenibile.it



Un accordo di finanziamento a beneficio delle imprese italiane



Siglato un accordo tra Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e Credem a favore delle PMI italiane con il supporto del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS). Il valore dei prestiti, di circa 550 milioni di euro, andrà a beneficio di oltre 14000 aziende.

Il fondo europeo per gli investimenti (FEI) e il Credito emiliano S.p.A. supportati da Finanziaria Internazionale (finInt) hanno firmato la prima transazione COSME in Italia beneficiando del supporto del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) attraverso il quale sarà implementato il Piano europeo per gli investimenti della Commissione europea e della BEI.

L'accordo COSME provvederà Credem di una garanzia che le permetta di incrementare per i prossimi 2 anni il volume dei propri prestiti e di conseguenza quelli che verranno concessi alle PMI che altrimenti riceverebbero un valore minore di prestiti.

Si prevede che grazie al supporto dell'UE si possa sfruttare un portafoglio di 550 milioni di euro a beneficio di oltre 14.000 aziende.

Quella dell'Italia è la seconda transazione COSME in Europa grazie al supporto del Fondo europeo per gli investimenti strategici che riflette l'impegno della BEI nel rispondere rapidamente alle domande degli Stati membri, della

Commissione europea e del Parlamento europeo ad un rapido lancio di iniziative concrete sotto l'egida del fondo, accelerando il prestito e garantendo operazioni in grado di rafforzare l'occupazione e la crescita in Europa.

A proposito della transazione, la Vice Direttrice del Fondo europeo per gli investimenti, Marjut Santoni, ha detto "sono contenta di annunciare il primo accordo di garanzia COSME in Italia con il supporto del Fondo europeo per gli investimenti strategici. Confido che questo nuovo accordo si baserà sulla nostra collaborazione di successo con Credem e sarà d'aiuto a molte PMI italiane".

La Commissaria europea Elżbieta Bieńkowska ha detto "grazie all'accordo COSME, molte piccole imprese in Italia potranno ricevere una garanzia, investire e crescere. Migliorare l'accesso al credito per le PMI e spingere sulla crescita sono le priorità della Commissione e il Piano europeo per gli investimenti sarà utile a rendere questi propositi una realtà".

Commentando la sottoscrizione dell'accordo Angelo Campani, Vice Direttore Generale del Credem, ha dichiarato: "L'accordo concluso è significativo e testimonia l'impegno profuso da Credem per supportare in modo semplice e concreto i bisogni delle aziende in un periodo critico e complesso. Siamo molto soddisfatti di essere il primo istituto italiano a poter usufruire di tale strumento, che permetterà di agevolare l'accesso al credito alle imprese di minori dimensioni".

Come avere accesso agli strumenti finanziari COSME:

PMI o imprenditori: è possibile ricercare tramite il portale Access to Finance gli intermediari finanziari per la concessione del prestito.

Per informazioni: www.ec.europa.eu

Startup Europe arriva alle regioni: in cantiere una nuova rete europea



Il 1 Ottobre sbarca a Bruxelles, nella sede del Comitato delle Regioni, l'evento SEC2R "Startup Europe comes to the Regions".

Sarà una preziosa occasione di incontro e collaborazione tra i partner di Startup Europe (SE), i rappresentanti delle regioni e alcuni stakeholder, che avrà come tema di riflessione lo sviluppo delle startup e in che modo il nuovo articolo 70 dell'ESIF (Fondi strutturali e di investimento europei) possa creare uno spazio completamente nuovo in rete per le giovani imprese in Europa.

In un workshop che si propone molteplici obiettivi, a fine giornata il Vice-Presidente della Commissione europea Andrus Ansip lancerà il

progetto "Startup Europe Regions Network" (SERN), "Rete europea di startup di regioni", con la definizione di una roadmap di attività finalizzate ad attuare le principali azioni proposte dal Comitato delle Regioni ad Ottobre 2014 in tema di rafforzamento delle startup in Europa.

Preziosa la possibilità di poter essere parte del progetto "EU Network of startup-friendly regions" e in secondo luogo durante il meeting si analizzerà come utilizzare fondi dell'ESIF (fino al 15 %) per far crescere e sviluppare le startup in tutta l'Unione Europea in un'ottica del tutto collaborativa tra i vari governi regionali.

PER INFORMAZIONI: <http://sec2r.com/>



L'Europa in viaggio

È il momento di fare le valigie e prendere la macchina o un aereo per andare al mare. Ma cosa succede in caso di emergenza? Sappiamo qual è il numero da chiamare? E come dobbiamo comportarci in caso di incidente? Ecco la risposta a tutte le vostre domande.

Se hai bisogno di assistenza (polizia, pompieri o un medico):

chiama il 112 - questo è l'unico numero per le emergenze che funziona in tutta l'UE, ed anche in alcuni paesi non-UE, come la Svizzera e il Sudafrica.

Non scordarti la tessera di assicurazione sanitaria europea che può essere distribuita dall'Istituto nazionale di assicurazione malattia-invalidità:

conferisce il diritto di accesso alle cure mediche in caso di urgenza in tutti i 28 Stati membri, oltre all'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia e la Svizzera

stesse condizioni e stessi costi (in alcuni paesi significa nessun costo) dei cittadini locali

Se il tuo volo o il tuo treno, il tuo bus o la tua nave sono in ritardo o annullati, hai il diritto di: un rimborso in caso di un grande ritardo o cancellazione (minimo 1-5 ore a seconda del mez-

zo di trasporto). assistenza (da un pranzo al soggiorno in un hotel) in attesa della partenza.

Se vieni arrestato o perdi il passaporto, o hai bisogno di assistenza da parte del Consolato fuori dall'Unione, ma il tuo paese non è rappresentato nel paese in cui ti trovi:

contatta un'ambasciata o un consolato di qualsiasi altro Stato membro dell'UE

hai diritto di essere aiutato da questa istituzione quanto un cittadino della sua nazionalità

E ricordati che dall'1 luglio 2014 non hai più bisogno di spegnere il tuo cellulare quando viaggi perché le tariffe del roaming saranno meno costose!

Per informazioni: www.europarl.europa.eu/news/it



18-20 Novembre 2015:

Forum Mondiale per la Democrazia 2015



La Fondazione Europea della Gioventù invita rappresentanti giovanili all'edizione 2015 del Forum Mondiale per la Democrazia (WFD), che si svolgerà a Strasburgo, Francia. Col tema "Libertà vs controllo: per una risposta democratica", la quarta edizione del Forum coinvolgerà i giovani e i decisori politici in una riflessione su come mantenere l'equilibrio tra libertà e controllo per la sicurezza nelle società europee ed esplorerà nuovi modi di impegnare i giovani in un'attività di ripensamento delle arene democratiche di oggi.

I partecipanti, dai 16 ai 30 anni, devono essere residenti in uno dei 50 paesi firmatari della Convenzione Culturale Europea, attivamente coinvolti in iniziative di Democrazia nella società civile e supportati da un'organizzazione giovanile, una rete o un gruppo informale che opera nel settore della democrazia, e disponibili a partecipare all'intera durata del Forum.

I partecipanti dovranno inviare il modulo di candidatura insieme ad una lettera di presentazione da parte della loro ONG/organizzazione di invio; postare un video di 1 minuto su YouTube, con un link allegato al modulo di candidatura online. La lingua comune di lavoro sarà l'inglese. Vitto, alloggio e spese di viaggio saranno a carico del Consiglio d'Europa.

Scadenza: 30 Agosto 2015.

PER INFORMAZIONI: <http://youthapplications.coe.int/Application-forms/World-Forum-for-Democracy-2015>

Gioventù Italiana, la scommessa sei tu!

Evento Nazionale a Roma



L'Agenzia Nazionale per i Giovani, proseguendo il filone avviato a novembre del 2014 sul tema della partecipazione giovanile e della messa in rete di associazioni e gruppi informali di giovani, lancia l'iniziativa: "Gioventù italiana, la scommessa sei tu!", un evento che si svolgerà il 21 e 22 ottobre a Roma presso il Tempio di Adriano. L'appuntamento, aperto a 200 giovani italiani provenienti da tutta Italia, avrà l'obiettivo di rafforzare la cono-

scenza delle tematiche connesse ad Erasmus+ e consentirne una sempre maggiore promozione.

Possono iscriversi all'iniziativa, compilando l'apposito form, i giovani tra i 18 ed i 35 anni che dimostrino interesse a partecipare all'evento.

Per chi viene da fuori la provincia di Roma sarà previsto un rimborso delle spese di viaggio pari a 150 euro e i costi del pernottamento della notte del 21 ottobre saranno a carico dell'Agenzia.

Scadenza 31 Agosto 2015.

PER INFORMAZIONI: <http://www.agenziagiovani.it/notizie/2015/07/21/giovent%C3%B9-italiana,-la-scommessa-sei-tu!.aspx>



Premio Innovazione Finmeccanica per i giovani



Quest'anno per la prima volta potranno partecipare al Premio anche i giovani con le loro idee di impresa innovativa.

Possono partecipare al concorso: Studenti / Neolaureati da massimo due anni in Ingegneria, Matematica, Fisica, Informatica o Chimica di qualunque ateneo italiano; Dottorandi validamente iscritti ad un corso di dottorato in Ingegneria, Mate-

matica, Fisica, Informatica o Chimica. L'iscrizione e la partecipazione è completamente gratuita.

Il concorso consiste nell'ideazione di un breve progetto innovativo con riferimento ad alcuni temi proposti da Finmeccanica, in particolare i temi proposti da Finmeccanica sono: 3D printing/additive manufacturing, sistemi autonomi, cyber security e bassa osservabilità.

Per partecipare basta iscriversi al sito del premio e caricare il proprio progetto inserendo il titolo, un abstract, la descrizione dettagliata del progetto di innovazione. I primi 3 classificati per ognuna delle 2 categorie saranno

invitati alla giornata di premiazione finale organizzata da Finmeccanica presso l'E-XPO di Milano, prevista nel mese di ottobre 2015. Finmeccanica sosterrà le spese relative al biglietto di ingresso alla manifestazione, all'alloggio e al trasferimento per tutti i suddetti partecipanti.

Per tutte le categorie vi sono in palio premi in denaro e opportunità di tirocini di 6 mesi in azienda.

Scadenza: 15 Settembre 2015

PER INFORMAZIONI: <http://www.premioinnovazionefinmeccanica.com/>

Concorso video "Europass un ponte per l'Europa"



Il Centro Nazionale Europass (NEC) italiano, invita tutti gli Istituti Scolastici di scuola secondaria superiore e i Centri di Formazione Professionale (leFP), che erogano percorsi di formazione triennale e quadriennale, a partecipare al concorso per l'elaborazione di un video contenente una canzone

e/o una coreografia dal titolo "Europass un ponte per l'Europa". Il testo della canzone e il relativo video dovranno riflettere la visione dei partecipanti circa l'importanza dei documenti Europass, rispetto ad alcune tematiche quali: Mobilità transnazionale; Ricerca del lavoro

(giornali, internet, offerte di lavoro); I vantaggi di Europass in materia di apprendimento e di lavoro; I vantaggi dell'utilizzo degli strumenti per la mobilità transnazionale; Richiesta e conoscenza di tali strumenti.

Il premio è costituito da due Tablet (uno per gli istituti scolastici e uno per i centri leFP), inoltre il video sarà pubblicato sul sito Europass.

La scadenza per la presentazione dei video è fissata al **31 Ottobre 2015**.

PER INFORMAZIONI: <http://www.isfol.it/europass/nuovoconcorso-nec>



Berlinale Talent Campus 2016

Berlinale Talents è il summit annuale (13-18 Febbraio 2016 a Berlino) e la piattaforma di networking del Berlin International Film Festival per 300 creativi emergenti del settore cinematografico di tutto il mondo.

La procedura di candidatura varia a seconda del campo di lavoro. Per scoprire se si è

ammisibili e dare uno rapido sguardo al processo di candidatura, scegliete il campo principale di lavoro che vi interessa e guardate la preview dei facili passaggi che dovete seguire. Berlinale Talents offre l'alloggio per le giornate del programma e parziale rimborso delle spese di viaggio, stabilito caso per caso

dall'organizzazione di Berlinale Talents.

Scadenza: 1 Settembre 2015.

PER INFORMAZIONI:
<http://www.berlinale-talents.de/story/41/application-2016.html>

“Vedere la musica”: concorso di fotografia!

L'Associazione culturale Sorgente Idea, in occasione della 2a edizione del Concorso "Le parole che cantano", lancia il concorso di fotografia "Vedere la musica" 2015. Il concorso intende offrire una maggiore e diversa visibilità alle attività legate alla musica: pensata, eseguita, ascoltata, interpretata, visualizzata ecc. Le fotografie dovranno esprimere, in modo originale e creativo, realistico o simbolico, l'impegno e la passione di chi lavora o fruisce della musica, la varietà e il valore delle attività svolte nel mondo legato alla musica, l'importanza della musica nella società. Le fotografie devono appartenere a una

delle seguenti sezioni:

- Vita da musicista: immagini di vita quotidiana legate ai luoghi di lavoro musicale, ritratti, ambienti, strumentazione ecc.
- Immagini di musica: il fascino della musica legato ad ascolto, percezione, interpretazione, emozione ecc.

Per partecipare è necessario effettuare la registrazione sul sito www.sorgenteidea.it/Concorso

Scadenza: 20 Settembre 2015.

PER INFORMAZIONI: <http://www.sorgenteidea.it/iniziative-in-programma/concorso-fotografico-vedere-la-musica-1-edizione-2015/>



Princeton Arts Fellowships: Borse di studio nell'arte

Le borse di studio "Princeton Arts Fellowships", finanziate in parte dalla Andrew W. Mellon Foundation, verranno assegnate ad artisti che si sono dimostrati promettenti in un settore di prassi e insegnamento artistico.

I candidati devono essere artisti ad inizio carriera - compositori, visual artist, musicisti, coreografi, registi, attori, visual performer, etc. - che desiderano trascorrere due anni lavorando in una comunità universitaria molto vivace e stimolante dal punto di vista artistico.

I vincitori delle borse devono trascorrere

due anni consecutivi (Settembre - Luglio) presso l'Università di Princeton (USA) e saranno chiamati ad insegnare in un corso ciascun semestre e collaborare attivamente con gli studenti durante tutto l'anno accademico. La borsa ammonta a 79.000 dollari USA. Le borse non intendono finanziare il lavoro mirato al conseguimento di un titolo di studio avanzato. Le borse sono mirate a cittadini non-USA.

Scadenza: 14 Settembre 2015.

PER INFORMAZIONI: <http://arts.princeton.edu/fellowships/princeton-arts-fellowship/>





CONTATTI

Consorzio Universitario della Provincia di Trapani

Lungomare Dante Alighieri
91016 Casa Santa Erice (TP)
Italia
tel. (+39) 0923.25104
fax. (+39) 0923.568300

Antenna Europe Direct Trapani

Alcamo via G. Amendola, 31
91011 Alcamo (TP) Italia
tel. (+39) 0924.503797
fax. (+39) 0924.503797

E-MAIL:

info@europadirect.it
trapani@europadirect.it

SITO WEB:

www.europadirect.it

Il **Centro Europe Direct Trapani** si trova all'interno del Consorzio Universitario della Provincia di Trapani, Polo Territoriale dell'Università degli Studi di Palermo. E' uno dei 48 nuovi centri d'informazione Europe Direct in Italia, selezionati e cofinanziati dall'Unione europea.

Il **Centro Europe Direct Trapani** offre al pubblico consulenza, assistenza, orientamento e risposte a quesiti su politiche, programmi e finanziamenti dell'Unione Europea. Il **Centro Europe Direct Trapani** fornisce informazioni complete e consigli pratici "a portata di mano" sui diritti sanciti dalla legislazione europea nonché sulle opportunità che derivano dalla partecipazione all'Unione europea.

Il **Centro Europe Direct Trapani** si rivolge a: società civile, imprese, istituzioni, giovani, studenti, amministratori, operatori locali, università.

Presso lo sportello del **Centro Europe Direct di Trapani** è possibile:

- ricevere informazioni sulle politiche comunitarie, i diritti e i doveri dei cittadini europei;
- informarsi sui finanziamenti europei;
- consultare i siti dell'Unione Europea su postazioni internet a disposizione del pubblico;
- consultare le pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea;
- partecipare ad eventi e iniziative sulle tematiche legate all'UE e sulle opportunità di finanziamento nell'UE.

Per essere costantemente informati sulle iniziative ed eventi promossi dal **Centro Europe Direct Trapani** visita il sito web www.europadirect.it e seguici su facebook e twitter.

SEGUICI SU:



<https://www.facebook.com/EuropeDirectTrapani>



<https://twitter.com/EUROPEDIRECTTP>